

PREVIDENZA

Il premier pensiona Quota 100 “Dal 2022 non sarà rinnovata”

Sarà abolita la riforma simbolo della Lega. “Progetto triennale, ha fatto fronte a un disagio sociale” Salvini replica: “Impediremo un ritorno alla legge Fornero”. Allo studio misure per evitare lo scalone

di **Valentina Conte**

ROMA – Il premier Conte manda in pensione Quota 100. «Non è all'ordine del giorno il rinnovo», dice al Festival dell'Economia di Trento. «Quota 100 è un progetto triennale di riforma che veniva a supplire a un disagio sociale». Ed è subito bufera politica. «Vogliono tornare alla legge Fornero? La Lega non glielo permetterà, promesso», reagisce il leader della Lega Matteo Salvini. «Non si scherza con i sacrifici di milioni di lavoratrici e lavoratori italiani». E aggiunge l'hashtag: Fornero mai più.

Salvini in realtà mente sapendo di mentire. Quota 100, nata come sperimentazione triennale, ha una data di scadenza - 31 dicembre 2021 - fissata proprio dalla Lega quando stava al governo Conte I con i Cinque Stelle nel decreto 4 del 2019, poi convertito nella legge 26. Quando il premier Conte ne ufficializza ora la fine dice in realtà una cosa scontata: la misura scade tra un anno e non sarà rinnovata. D'altro canto Quota 100 non ha mai preteso di cambiare o sostituire la legge Fornero. La Lega non lo spiega ai suoi elettori, ma quella legge è rimasta intatta, neppure scalfita. Quota 100 ne ha rappresentato solo uno scivolo.

Utile? Per chi l'ha usata - con almeno 62 anni e 38 di contributi - senz'altro: carriere continue, soprattutto uomini e al Nord. Non ha avuto però il successo che Lega-M5S si aspettavano visto che

avanzarono molti soldi: 6,8 miliardi sui 21 stanziati nel triennio, azzarda la Cgil nelle sue previsioni sin qui sempre precise. All'epoca Salvini e Di Maio spararono la cifra robante di 1 milione di nuovi pensionati in cambio di 1 milione di posti per i giovani. Sappiamo com'è andata a finire: 202 mila domande accolte e occupazione giovanile in picchiata.

L'effetto sostituzione era ipotetico. Non lo scalone che Quota 100 lascia in eredità agli aspiranti pensionati a cavallo di 2021 e 2022: un allungo improvviso di 5 anni o più per andare in pensione. Effetto sgradevole. Ecco perché la ministra del Lavoro Nunzia Catalfo ha avviato una serie di tavoli di confronto con i sindacati, partiti all'inizio del 2020 poi bloccati dalla pandemia. Saltato pure quello di venerdì scorso - cruciale, si attendeva la proposta del governo - per una quarantena precauzionale della ministra.

Il nodo però esiste. Come superare Quota 100? Come evitare lo scalone? L'idea di fondo è: cambiare la legge Fornero, 67 anni per l'uscita di vecchiaia e oltre 42 anni di contributi per quella anticipata, requisiti che crescono con la speranza di vita. Il governo punta a una nuova, ennesima, riforma della previdenza, a partire da una legge delega nel 2021 che abbia alcuni assi portanti.

Primo, una nuova flessibilità in uscita questa volta permanente con asticella a 63-64 o 65 anni, in

ogni caso sotto i 67 anni di oggi. Secondo, un numero più basso di contributi di Quota 100, quindi sotto i 38 anni. Terzo, un ricalcolo della pensione col sistema contributivo che implica una certa penalizzazione: una strada per avere il via libera dell'Europa e non zavorrare i conti. Quarto, la pensione dei giovani, ex giovani e donne: punto delicato, perché occorre trovare risorse per coprire i buchi contributivi dovuti alle carriere precarie o deboli e con bassi stipendi. Quinto, gravosi e precoci: lavoratori da trattare con un occhio di riguardo perché non tutti i lavori sono uguali, alcune professioni logorano il fisico, specie se si inizia prima dei 18 anni.

I sindacati dal canto loro chiedono al governo di interpretare la fase. Lo scenario cambia dal 2022, non ci saranno più le coorti di pensionati totalmente retributivi che escono con pensioni generose, calcolate sugli ultimi stipendi. I nuovi saranno per lo più nel sistema contributivo. E allora perché - proposta Cgil - non permettere un'uscita libera a tutti dai 62 anni con 20 di contributi? Esci quando vuoi, prima lo fai però e meno prendi: penalità implicita.

**Per la misura
sono avanzati
6,8 miliardi dei 21
stanziati nel triennio**

**Le proposte del
governo: nuova
flessibilità in uscita
dai 63-64 anni**



Peso: 1%

“
È una svolta importante
Torniamo alla serietà
sulle pensioni
rimediando ai danni
del governo populista
Il prossimo obiettivo
è il Mes
”

Non glielo permetteremo,
è una promessa
Non si scherza con i sacrifici
di milioni di lavoratrici
e lavoratori italiani



▲ **Italia Viva**
Matteo Renzi presidente e fondatore di Italia Viva



▲ **La Lega**
Matteo Salvini è il leader della Lega

L'età pensionabile fino al 2035



Valori in anni e mesi: ad esempio 66,7 equivale a 66 anni e 7 mesi



*in base ai dati demografici effettivi il requisito risulterebbe aumentato di un mese

Fonte: dal 2021 previsioni Ragioneria generale dello Stato sulla base di scenario demografico Istat



Come si va in pensione adesso

Di vecchiaia

67 anni e almeno 20 di contributi



Anticipata

42 anni e 10 mesi di contributi a prescindere dall'età (un anno in meno per le donne)

Quota 100

62 anni e 38 di contributi



Opzione donna

58 anni (59 per le autonome) e 35 di contributi, ma con ricalcolo contributivo



Ape sociale

63 anni e 30 di contributi (disoccupati, invalidi, caregivers) 63 anni e 36 di contributi (lavori gravosi)



Precoci

41 anni di contributi (di cui almeno 1 prima dei 19 anni) a prescindere dall'età e nelle casistiche dell'Ape sociale (cui aggiungere i lavori usuranti)



Peso: 1%